

bisogna dimenticare che se tutti i serbi, radicali o democratici sono dei panserbi, non tutti i radicali serbi accettarono, senza proteste, le illecite ingerenze del partito militare nella politica interna ed estera del paese; il dissidio fra Pasic e Zivkovic è noto ed esso non era determinato soltanto dalla intolleranza di Pasic a subire le imposizioni delle eminenze grigie che stavano e stanno ancora intorno al sovrano, ma da un antico gesto di Pasic, che non è stato dimenticato.

Il regicidio del 1903 al quale come è noto, aveva preso parte anche il generale Zivkovic, allora ufficiale di guardia del re assassinato, aveva fatto enorme impressione in Europa e specie in Inghilterra, il cui governo aveva rotto ogni relazione col governo e la Corte di Belgrado. Pasic, comprese che la situazione era difficile, e che soltanto con la sconfessione dei regicidi, la Serbia avrebbe potuto rientrare nel novero dei paesi civili. D'altro canto, i rapporti fra la nuova dinastia e i regicidi ostacolavano la soluzione prospettata da Pasic, il quale per salvare il paese era disposto anche a congiurare contro il nuovo sovrano e offrire a Ferdinando di Coburgo la Corona di Serbia. Egli potè quindi imporre al nuovo sovrano di allontanare i regicidi dalle alte cariche dello stato. Re Pietro aveva tentato di resistere alle ingiunzioni di Pasic, ma poi ave-